

16  
54  
MINISTERO DEI TRASPORTI

FERROVIE DELLO STATO=DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO MOVIMENTO

ROMA, li 26 NOV. 1954

N° M.121/B.114.121.17.28

I.E./5/1/100816

OGGETTO: Deviatori d'armamento  
49 e 60 con tiranteria a ganci.

SEZIONI MOVIMENTO

T U T T E

SEZIONI I.E.

T U T T E

In alcuni impianti della rete sono stati messi in opera deviatori dell'armamento tipo 49 e 60 muniti di aghi elastici, nei quali deviatori l'ago in posizione di accosto è soggetto ad una sollecitazione che tende ad allontanarlo dal rispettivo contrago.

Se tali deviatori sono azionati da apparato centrale elettrico o idrodinamico, restano valide le norme vigenti e nessuna ulteriore cautela occorre per la loro manovra centralizzata, o per la applicazione di emergenza di fermascambi a morsa e cuneo nei casi in cui è prevista.

Se i deviatori del tipo indicato sono azionati da terra con manovra a mano, i relativi aghi non sono rigidamente collegati tra loro (aghi slegati) e possono essere muniti di speciali "ganci" facenti parte della tiranteria di manovra, (vedi allegato).

Detti ganci, agenti in un piano verticale normale agli aghi del deviatoio, stringono, nell'ultima fase della manovra, l'ago accosto al corrispondente contrago, agganciandosi alla suola di quest'ultimo.

Il deviatore, allorchè effettua la manovra di tali scambi, dovrà assicurarsi a vista, a manovra avvenuta, che il gancio relativo all'ago accosto abbia completato la sua corsa agganciando regolarmente la suola del contrago.

Questa norma, che va osservata in aggiunta alle prescrizioni vigenti sulle modalità da seguire per la manovra a mano dei deviatori, deve osservarsi in ogni caso, e cioè tanto per deviatori privi di fermascambio quanto per deviatori muniti di ferma-

scambio a chiave con o senza controllo elettrico di efficienza.

Per quanto concerne l'obbligo degli accertamenti e verifiche che da effettuarsi all'inizio del servizio e per la partenza, l'arrivo e il transito dei treni restano ferme le disposizioni vigenti. Peraltro, per l'accertamento della integrità del fermascambio, il deviatore, dopo girata la leva, dovrà assicurarsi che il gancio abbia liberato la suola del contrago e che, in tale condizione, l'ago accosto non si sia spostato; quindi, dopo riportata la leva in posizione normale, il deviatore dovrà controllare che il gancio abbia nuovamente abbracciato la suola del contrago.

Le Sezioni Impianti Elettrici dovranno indicare alle Sezioni Movimento interessate i deviatori con tiranteria a ganci, per i quali occorre l'applicazione delle norme sopra descritte. Le Sezioni Movimento provvederanno a impartire le disposizioni del caso agli impianti interessati, facendole inserire nei registri disposizioni di massima delle stazioni e nei Mod. M.43 dei posti da deviatore.

Con l'occasione si comunica che sono in corso di realizzazione degli speciali fermascambi (a chiave o bloccabili elettricamente) per scambi con aghi slegati, con l'impiego dei quali non saranno necessari i particolari accertamenti sopra descritti.

Conferma per epistolare ai rispettivi Servizi.

IL CAPO DEL SERVIZIO  
IMPIANTI ELETTRICI

*Acciari*

IL CAPO DEL SERVIZIO  
MOVIMENTO

*Ucc*

R/S